

Spett.le  
**Comune di Bologna**  
**Dipartimento Riqualificazione Urbana**  
**Settore Ambiente ed Energia**  
**U.I. Qualità Ambientale**  
**Ufficio V.I.A.**

[protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

[Lara.DalPozzo@comune.bologna.it](mailto:Lara.DalPozzo@comune.bologna.it)

[Paola.Vita@comune.bologna.it](mailto:Paola.Vita@comune.bologna.it)

[UfficioVIACoBo@comune.bologna.it](mailto:UfficioVIACoBo@comune.bologna.it)

Oggetto: **Procedura di verifica (screening) di competenza comunale relativa al progetto denominato: “Incremento dei posti auto Parcheggio di Via della Salute, 12 Bologna (BO)”, sito in Comuni di Bologna.**

Proponente: Società GISAPS Srl - Via della Salute, 18/4 – Bologna.

**Trasmissione integrazioni volontarie.**

A seguito della richiesta di integrazioni sulla procedura in oggetto, inviata a Codesto Comune dall’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna(ARPAE) ed inoltrata agli scriventi con PEC in data 26/04/2018, valutato quanto richiesto si trasmettono le seguenti integrazioni volontarie in aggiunta alla documentazione già depositata.

#### **RICHIESTA ARPAE:**

- 1. Il progetto di ampliamento si basa su quello di cui alla SCIA PG. 9572/2016 e successive modifiche ed integrazioni che prevedeva l'impermeabilizzazione di un'area agricola per la realizzazione di un parcheggio per 220 auto completamente automatizzato senza presenza continua di personale. Il progetto di ampliamento prevede la realizzazione complessiva di 325 stalli e la possibilità di arrivare ad un massimo di 500 veicoli per soste prolungate lungo i corselli asfaltati. Si prende atto della trasformazione già operata come precedentemente legittimata dall'Amministrazione comunale, rilevando tuttavia che lo stato di fatto documentato nella Tavola a05 risulta essere diverso da quello della Tavola a08. Inoltre dalla documentazione fotografica fornita, l'area non risulta essere stata piantumata (dovrebbero essere presenti n. 39 alberi fra Frassini ed Acero Campestre) come dalla documentazione relativa allo stato di fatto. Si chiede pertanto di verificare e documentare lo stato effettivo delle realizzazioni rispetto a quanto previsto.*

#### **RISPOSTA:**

La Tavola A05 rappresenta lo stato legittimato dalla pratica P.G. 9572/2016. Tale progetto è stato prodotto sulla base di un rilievo di tipo cartografico, pertanto una volta eseguito sul campo il controllo del rilievo è stata rilevata una leggera traslazione. Pertanto si è ritenuto opportuno evidenziare nella tavola A08, il reale posizionamento degli stalli nonché dei corselli di manovra. Nello specifico i posti auto ed i corselli di manovra legittimi evidenziati nell’elaborato A08 sono rappresentati con il colore verde, mentre il loro reale posizionamento sul terreno è stato indicato con il colore blu. Nello stesso elaborato è rappresentato con il colore rosso la nuova realizzazione dei posti auto e i corselli di manovra, mentre con il colore giallo sono rappresentate le rimozioni degli stalli e dei relativi spazi di manovra rispetto allo stato legittimo.

Per quanto riguarda le alberature l’area parcheggio è stata oggetto di piantumazione di alberi. Nel parcheggio, allo stato attuale, oltre alle alberature già presenti sul perimetro sono state messe a dimora 39 nuove alberature (con sistema di irrigazione) ed alcune siepi di *Alaëagnus x ebbingei*.

La localizzazione delle alberature risponde a quanto documentato nella tavola dello stato di fatto. Le seguenti fotografie documentano la presenza delle citate piantumazioni.



Foto 1 – Alberature perimetrali

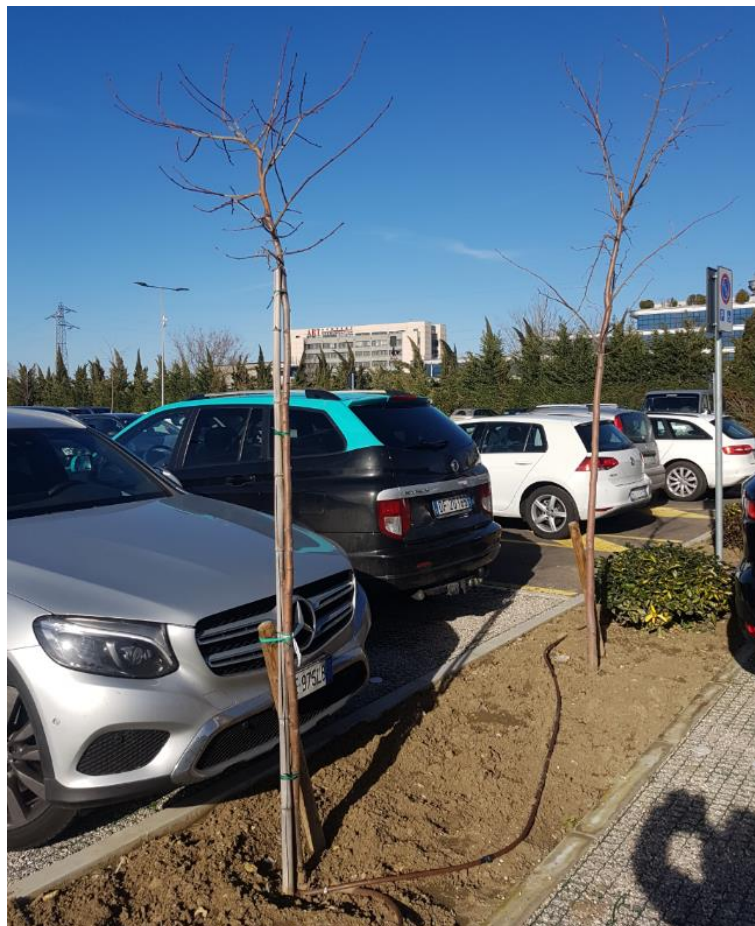


Foto 2 – Particolare delle alberature presenti fra gli stalli (periodo invernale)



Foto 3 – Particolare delle alberature presenti fra gli stalli (primavera)



Foto 4 – Particolare delle alberature presenti fra gli stalli (primavera)



Foto 5 – Particolare delle alberature presenti fra gli stalli (primavera)



Foto 6 – Particolare delle alberature presenti fra gli stalli (primavera)

Il progetto di incremento di posti auto prevederà quindi la messa a dimora di ulteriori nuove alberature oltre alla piantumazione di specie arbustive, verificando la presenza di interferenze con reti tecnologiche e selezionando le specie da inserire in sintonia con quanto previsto dal Regolamento del Verde del Comune di Bologna vigente dell'08/06/2016.

La scelta delle nuove piantumazioni sarà concertata con il Comune di Bologna.

## **RICHIESTA ARPAE:**

2. *Il progetto si sviluppa per un'area di 9.275 m<sup>2</sup> soggetta interamente al controllo degli apporti d'acqua nel territorio di pianura (art.20 Norme PSAI T. Samoggia), su cui sono prescritti volumi di laminazione non inferiori a 500 m<sup>3</sup>/ha di Superficie Territoriale da cui sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali permeabili destinate a parco o a verde compatto e quelle destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto. Tenuto conto delle Norme vigenti, a meno di diverso parere dell'Autorità idraulica, si chiede l'adeguamento del progetto all'art.20 Norme PSAI torrente Samoggia per l'intera Superficie Territoriale del parcheggio.*

## **RISPOSTA:**

Rispetto a quanto presentato in precedenza, il volume della vasca di laminazione di progetto sarà riadeguato ed ampliato in modo tale da escludere dal conteggio le sole superfici di verde compatto, considerando quindi nel calcolo al 100% tutte le superfici sia asfaltate, sia sistemate in stabilizzato (escludendo dal calcolo, oltre al verde compatto, soltanto la porzione di area, in rosa nella planimetria delle superfici allegata alla relazione idraulica, già asfaltata e allacciata alla fognatura di via della Salute con regolare autorizzazione di Hera).

Il volume di laminazione è stato quindi dimensionato nella misura di 500 mc/ha, sulla somma delle seguenti superfici (sempre visibili nella planimetria delle superfici allegata alla relazione idraulica):

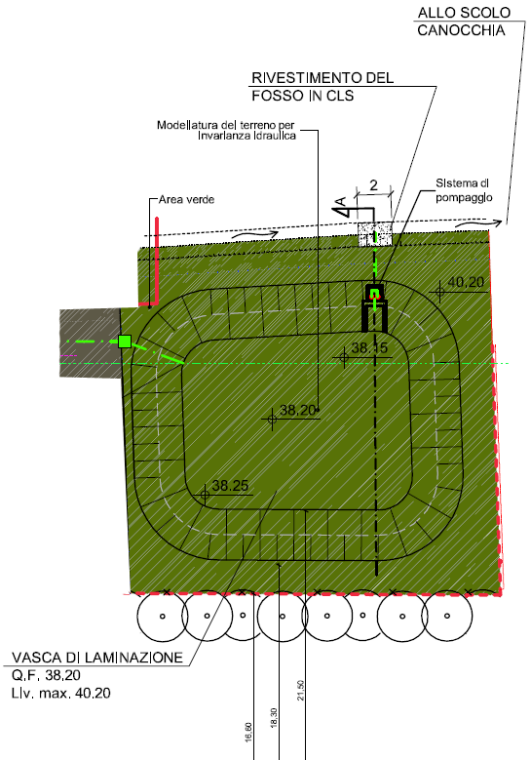
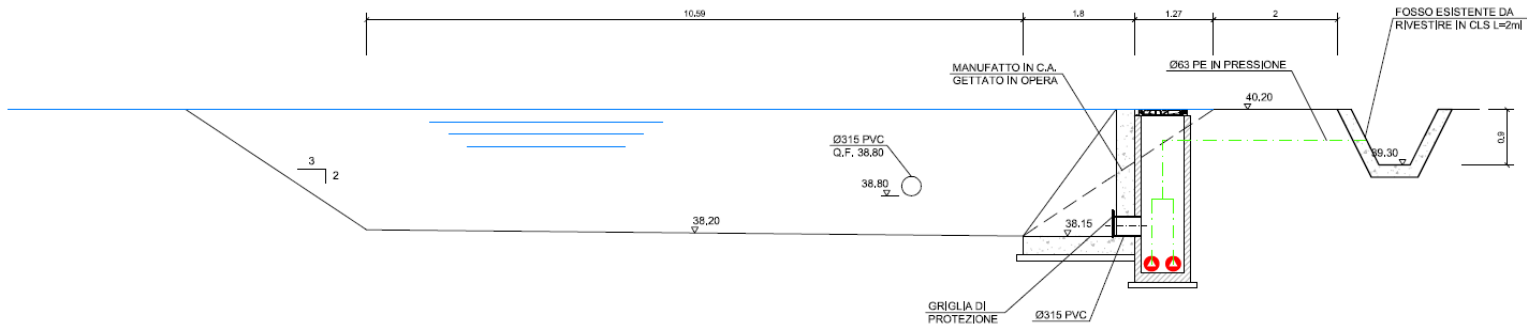
- Area in stabilizzato dopo i lavori che era a verde in precedenza (4870 mq);
- Area in stabilizzato dopo i lavori che era in stabilizzato prima della realizzazione dei lavori (1175 mq);
- Area in asfalto dopo la realizzazione dei lavori e a verde prima della realizzazione dei lavori (2090 mq).

Il calcolo del nuovo volume di laminazione sarà il seguente:

$$V = (4870 + 2090 + 1175) \text{ mq} / 10000 \text{ mq/ha} \times 500 \text{ mc/ha} = 406 \text{ mc}$$

Il volume è stato ricavato ampliando in pianta la vasca precedentemente prevista, approfondendola, (altezza media 2 metri) e diminuendo la pendenza delle sponde a 2/3.

# SEZIONE A - VASCA DI LAMINAZIONE 1:50



LEGENDA	
	CONFINE PROPRIETA'
	FOGNATURA BIANCA ESISTENTE
	POLIFORE UTENZE ESISTENTE
	LIMITE FASCIA 30m
	POZZETTI SU FOGNATURA ESISTENTE
	FOGNATURA BIANCA DI PROGETTO
	POZZETTI SU FOGNATURA DI PROGETTO
	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI PROGETTO
	CADITOIA DI PROGETTO

## **RICHIESTA ARPAE:**

3. *Il sistema di gestione delle portate (laminazione) viene collettato ad una tubazione esistente connessa alla pubblica fognatura di via della Salute. Nella Relazione di Screening, al capitolo C.2.2), si documenta la presenza in prossimità dell'area del parcheggio di una condotta interrata del reticolo di bonifica del Consorzio della Bonifica Renana. L'art. 47 del RUE richiama la normativa regionale specifica e prescrive: 2.1. Rete fognaria mista e rete fognaria nera "Alla pubblica fognatura nera o mista è di norma vietato l'allacciamento di acque meteoriche non contaminate come definite dalla specifica normativa regionale"; 2.3. Rete fognaria bianca. I sistemi di raccolta delle acque meteoriche non contaminate devono prevedere come recettore la rete fognaria bianca separata, e in subordine il suolo o strati superficiali del sottosuolo oppure un corpo idrico che ne favorisca il riuso, ossia: - un canale di bonifica, previo accordo tra enti gestori, Comune e Consorzio di bonifica," .... Inoltre l'area è inclusa tra le aree con pericolosità di alluvioni tipo P2 di cui al PGRA.*

*Si chiede:*

- ***a meno di diverso parere del Consorzio della Bonifica Renana, di prevedere un sistema di gestione delle portate di acque meteoriche del parcheggio finalizzato al loro recapito in acque superficiali (fosso perimetrale e reticolo di bonifica, ma non nella pubblica fognatura nera o mista del gestore Hera S.p.A);***
- ***di documentare le procedure di intervento per la gestione delle portate conseguenti ad eventi accidentali (es. estinzione di incendi, sversamenti) o ambientali estremi;***
- ***di documentare in dettaglio la situazione esistente delle reti presenti in sito (pubblica fognatura, reticolo di bonifica) ed il punto di consegna della rete meteorica separata.***

## **RISPOSTA:**

Sono stati approfonditi i rilievi sul posto mediante saggi e si è constatato che il fosso limitrofo al comparto in oggetto, nel quale si recapitano le acque meteoriche laminate, non ha dal lato di via della Salute alcuna tubazione di scarico (che era stata in precedenza presunta). Si è infatti constatato che tale fosso ha pendenza opposta, e (come visibile nello stralcio della foto aerea allegato di seguito) prosegue verso nord-ovest oltre il comparto in oggetto, poco più a nord gira verso l'autostrada e tramite il fosso di scolo delle acque dell'autostrada prosegue verso nord-ovest fino allo scolo Canocchia.

Il sistema di progetto ha quindi come punto di scarico finale lo scolo Canocchia, corso d'acqua gestito dal Consorzio di Bonifica della Bonifica Renana.

Per quanto riguarda gli eventi accidentali ed in particolare legati a sversamenti potenziali si ritiene che un tale evento non possa produrre impatti significativi in quanto pur essendo l'attività svolta un'attività commerciale, l'area ha la sola funzione di parcheggio di lunga sosta con limitato transito di mezzi, all'interno della quale non vengono svolte attività a rischio dispersione sostanziale di sostanze inquinanti.

A titolo cautelativo a monte dell'immissione della tubazione in vasca sarà installata una paratoia di intercettazione in modo da invasare nella condotta stessa eventuali acque contaminate.

Per quanto riguarda infine il dettaglio della situazione esistente delle reti presenti in sito si allega alla presente planimetria illustrativa.

## **RICHIESTA ARPAE:**

4. *Per quanto riguarda le terre e i materiali di scavo si chiede di documentare la loro gestione.*

Per quanto concerne le terre e i materiali di scavo, gli stessi verranno gestiti con la procedura di cui all'articolo 21 del D.P.R. 120 del 13 giugno 2017 e ss.mm.ii. per cui tutta la documentazione relativa verrà conservata c/o la sede della GISAPS così come richiede il sopra citato Decreto a disposizione degli organi competenti.



**Rete di scolo**

Divieto di riproduzione e/o cessione a terzi senza preventiva ed esplicita autorizzazione